

COME CREARE UNA COMUNITÀ INCLUSIVA



ANOLF



16 ore di corso
aprile - luglio 2024



PREMESSA



L'inclusione socio-economica dei migranti rappresenta un elemento cardine per valorizzare concretamente il contributo che possono offrire, riducendo gli impatti negativi e migliorando la qualità della convivenza e della democrazia.

La migrazione può mettere a dura prova i contesti locali, soprattutto per quanto riguarda le comunità di accoglienza, ma, al contrario, nelle società inclusive, “in cui ogni individuo, ciascuno con diritti e responsabilità, ha un ruolo attivo da svolgere”, essa può fungere da volano per accrescere le condizioni economiche e sociali delle comunità locali. Le Nazioni Unite, nell’Agenda 2030, dichiarano di voler “ridurre le disuguaglianze all’interno e tra i paesi”, indicando un piano per proteggere e responsabilizzare lo sviluppo delle popolazioni mobili e delle comunità di accoglienza. Uno dei fattori che influiscono sulla riduzione delle disuguaglianze nei contesti sociali è la promozione del lavoro dignitoso e dei diritti del lavoro per tutti (obiettivo 8 dell’Agenda 2030), favorendo la creazione di città inclusive, sicure, resilienti e sostenibili per i migranti e gli altri (obiettivo 11).

Pur tuttavia non dobbiamo dimenticare che con la crisi economica europea, si sono prodotte maggiori disuguaglianze, tensioni sociali e un’accoglienza e inclusione ostile nei confronti degli stranieri. Proprio per questo è necessario che si affronti il tema dell’interazione e quindi dell’inclusione dei cittadini stranieri in un’ottica la più ampia possibile. Secondo una relazione della Commissione europea: “Il processo per diventare un membro accettato della società comporta tre dimensioni: giuridica/politica, socio-economica e culturale/religiosa. Le politiche di integrazione dei migranti distinguono tipicamente tra due modelli: quelli che mirano ad “assimilare” i migranti incoraggiandoli o richiedendo loro di appropriarsi di alcune caratteristiche della società di accoglienza; e quelli che si concentrano sulla promozione della non discriminazione e sulla promozione della diversità o del multiculturalismo”.

Da ciò si evince che gli aspetti giuridici e socio-economici – senza trascurare altre dimensioni – sembrano essere i più importanti. La piena integrazione dei migranti all'interno di una data società dipende dal tempo che il sistema di accoglienza impiega a fornire documenti regolari che riconoscano lo status giuridico, i titoli di studio e le loro esigenze sociali e il tempo necessario per fornire loro un lavoro. Proprio su quest'ultimo aspetto diventa fondamentale, e per un sindacato un dovere morale, sostenere il processo di accompagnamento al lavoro, migliorando per i lavoratori stranieri le competenze sia tecniche che trasversali e stabilire degli standard di qualità e dei codici etici e professionali condivisi

È in virtù della reciproca conoscenza e dell'attivazione di sinergie da parte di tutti gli attori coinvolti che si ottimizza l'impatto delle risorse messe in campo e si promuove la generazione di circoli virtuosi.

Questi sono i principi che hanno spinto la nuova Segreteria dell'ANOLF di Verona a immaginare e quindi organizzare un corso che ponga le basi per un percorso formativo che si sviluppi nell'arco degli anni.

PROPOSTA FORMATIVA

OBIETTIVI DEL PERCORSO

L'Associazione Nazionale Oltre le Frontiere (ANOLF) di Verona, ha deciso di promuovere un percorso che si articola in 4 incontri di formazione, per un totale di 16 ore, che mirano ad accompagnare i partecipanti ad acquisire strumenti utili a renderli attivi nella partecipazione a una cittadinanza attiva e nella rappresentanza dell'organismo in cui operano.

Oltre a interventi di carattere informativo e formativo, gli incontri hanno anche lo scopo di stimolare il gruppo affinché sia di impulso per l'associazione nel creare nuove progettualità e azioni territoriali.

A CHI SI RIVOLGE

I partecipanti sono min 10 - max. 15 e sono iscritti all'ANOLF di Verona.

È necessaria la buona conoscenza della lingua italiana sia scritta che orale (B2) per poter frequentare con profitto.

LUOGO DI SVOLGIMENTO

Il corso si terrà nelle sale della CISL e del CSC di Verona in Lungadige Galtarossa 22/d - VERONA e sarà rilasciato un attestato finale di frequenza a coloro che avranno partecipato almeno all'80% delle ore totali.

ANOLF DI VERONA

Per Statuto l'ANOLF di Verona promuove la cultura della solidarietà e della accoglienza nei confronti degli immigrati. Dispone di un ufficio per l'Accompagnamento dei cittadini di origine straniera e promuove attività, convegni e studi sull'immigrazione, sollecita e assiste l'associazionismo tra gli immigrati, intrattiene rapporti di collaborazione con le categorie CISL, e con CGIL e UIL.

È un'articolazione dell'ANOLF regionale del Veneto e dell'ANOLF nazionale, della quale, nella propria completa autonomia, segue i principi ed attua gli scopi espressi nel relativo statuto. ANOLF promuove la crescita dell'amicizia e della fratellanza tra i popoli, nello spirito della Costituzione italiana, non ha fini di lucro e non è collaterale ad alcuna formazione o movimento politico, è riconosciuta dallo Stato italiano. ANOLF VR partecipa al Cartello di associazioni "Nella mia città nessuno è straniero" e al Consiglio territoriale per l'Immigrazione della Prefettura di Verona.

I punti di forza dell'impegno di ANOLF sono l'uguaglianza nei diritti e nei doveri, quale espressione di un "civismo" maturo, indispensabile per l'intera società. L'associazione si fonda sul protagonismo degli immigrati per la tutela delle loro esigenze e la crescita della nostra società.

MODULI DI FORMAZIONE

PRIMO MODULO - 16 APRILE '24 - 4 ORE SALA CASATI

9:00 - 9:15

SALUTI E PRESENTAZIONE DEL CORSO a cura di Marta Castiglioni - Davide Zardini

9:15 - 11:00

INTRODUZIONE - Docente Jean Pierre Pousseau

- Come nasce l'ANOLF e suoi principi ispiratori
- Politiche e progetti
- Cosa fa ANOLF Verona

Pausa 11:00 - 11:15

11:15 - 13:00

ASSOCIAZIONISMO MIGRANTE: STRUMENTO DI MEDIAZIONE COLLETTIVA? -
Docente Jean Pierre Pousseau

- Il Significato dell'associazionismo
- Il valore di quello migrante come strumento di mediazione
- Il valore della mediazione culturale

SECONDO MODULO - 14 MAGGIO '24 - 4 ORE SALA CASATI

9:00 - 13:00 (pausa 11 - 11:15)

GESTIONE DELLE RELAZIONI - Docente Massimo Merlini

- Strumenti di comunicazione
- Quali strumenti per essere parte virtuosa nell'associazione e nei contesti di vita
- Quale relazione può essere generativa
- Gestione dei conflitti

MODULI DI FORMAZIONE

TERZO MODULO - 11 GIUGNO '24 - 4 ORE SALA CASATI

09:00 - 13:00 (pausa 11 - 11:15)

DIRITTI, DOVERI E DIGNITÀ DELLA PERSONA E DEL LAVORO - Docenti Pietro Grendena e Jean Pierre Pousseau

- Quali diritti e doveri
- Cosa si intende per dignità della persona e del lavoro?
- Come veicolare tutto ciò nelle comunità di appartenenza e nei luoghi di lavoro

QUARTO MODULO - 2 LUGLIO '24 - 4 ORE SALA CASATI

9:00 - 13:00 (pausa 11 - 11:15)

L'IMPORTANZA DEL LINGUAGGIO E DELLA PARTECIPAZIONE INCLUSIVA - Docenti Massimo Merlini e Jean Pierre Pousseau

- Riconoscersi attraverso i propri modi di comunicare
- Cosa si intende per partecipazione inclusiva?
- Quali proposte per il futuro?



GRAZIE!



Contatti per informazioni:

E : formazione.vr@cislverona.it

T : 045.8096976